



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 3/2025 del 14/01/2025

Oggetto: DESIGNAZIONE DEL PUNTO DI CONTATTO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, LETTERA C DEL D.LGS. N. 138 DEL 4 SETTEMBRE 2024 "RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA (UE) 2022/2555, RELATIVA A MISURE PER UN LIVELLO COMUNE ELEVATO DI CIBERSICUREZZA NELL'UNIONE, RECANTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 910/2014 E DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/1972 E CHE ABROGA LA DIRETTIVA (UE) 2016/1148."

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa Legge 56/2014, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico Enti Locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito d.lgs. 267/2000);
- ii. lo Statuto metropolitano, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, che reca la definizione delle competenze degli organi della Città metropolitana;
- iii. il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l'articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv. la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- v. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026" aggiornato con Decreto del Sindaco n. 32 del 10 giugno 2024, contenente il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vi. il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale e la funzione di Responsabile per la Transizione Digitale;

considerata la vigente normativa in tema di cybersicurezza, segnatamente:

- i. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (“Direttiva NIS2”) che richiede anche alle Pubbliche Amministrazioni di :
 - a. adottare misure tecniche ed organizzative per rendere sicure le proprie reti e i sistemi informatici;
 - b. tenere conto degli ultimi sviluppi e prendere in considerazione i potenziali rischi dei loro sistemi;
 - c. adottare misure appropriate per prevenire incidenti di sicurezza, ovvero, per minimizzarne l'impatto e garantire la continuità del servizio;
 - d. comunicare all'autorità competente, senza giustificato ritardo, qualsiasi incidente di sicurezza che abbia un impatto significativo sulla continuità del servizio;
- ii. la L. n. 90 del 28 giugno 2024 che prevede:
 - a. l'individuazione di una struttura, che provvede:
 - a) allo sviluppo delle politiche e delle procedure di sicurezza delle informazioni;
 - b) alla produzione e all'aggiornamento di sistemi di analisi preventiva di rilevamento e di un piano per la gestione del rischio informatico;
 - c) alla produzione e all'aggiornamento di un documento che definisca i ruoli e l'organizzazione del sistema per la sicurezza delle informazioni dell'amministrazione;
 - d) alla produzione e all'aggiornamento di un piano programmatico per la sicurezza di dati, sistemi e infrastrutture dell'amministrazione;
 - e) alla pianificazione e all'attuazione di interventi di potenziamento delle capacità per la gestione dei rischi informatici, in coerenza con i piani di cui alle lettere b) e d);
 - f) alla pianificazione e all'attuazione dell'adozione delle misure previste dalle linee guida per la cybersicurezza emanate dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
 - g) al monitoraggio e alla valutazione continua delle minacce alla sicurezza e delle vulnerabilità dei sistemi per il loro pronto aggiornamento di sicurezza.
 - b. l'individuazione del “referente per la sicurezza”;
 - c. l'inasprimento delle sanzioni amministrative e delle pene in caso di illeciti amministrativi o reati connessi alla sicurezza informatica;
 - d. una specifica disciplina dei contratti pubblici di beni e servizi informatici impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici dal punto di vista della cybersicurezza;
- iii. il D.lgs. n. 138 del 16 ottobre 2024 (“decreto NIS”) che prevede:
 - a. la Strategia nazionale di Cybersicurezza;
 - b. l'indicazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti coinvolti nella gestione dei rischi per la sicurezza informatica e nella notifica di incidente, con la definizione dei relativi obblighi;

atteso:

- i. l'art. 7, comma 1, lettera c) del citato D.lgs. n. 138 del 16 ottobre 2024 dispone che, entro il giorno 28 febbraio di ciascun anno, i soggetti pubblici di cui all'art. 3, tra cui le Città metropolitane, si registrano sulla piattaforma digitale resa disponibile dall'ACN (Autorità Nazionale per la

Cybersicurezza, competente NIS per il territorio italiano) e forniscono o aggiornano, tra l'altro, la designazione di un "punto di contatto";

- ii. l'art. 29 del citato decreto NIS dispone particolari oneri ed obblighi a carico dei gestori di registri dei nomi di dominio di primo livello e i fornitori di servizi di registrazione dei nomi di dominio dei siti Internet, in relazione alle informazioni relative ai loro "punti di contatto";
- iii. l'art. 42 del citato decreto NIS dispone l'obbligo di registrazione sulla piattaforma digitale ACN, dedicata alla disciplina NIS, entro il giorno 17 gennaio 2025 anche in capo ai gestori di registri dei nomi di dominio di primo livello e i fornitori di servizi di registrazione dei nomi di dominio dei siti Internet, ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- iv. l'art. 38 del citato decreto NIS prevede sanzioni di carattere amministrativo e pecuniario per la mancata ottemperanza al medesimo atto legislativo, in particolare il comma 9 lettera c) dispone: "[le violazioni sono punite,] per le pubbliche amministrazioni [...] con sanzioni amministrative pecuniarie da euro 25.000 a euro 125.000;"
- v. l'art. 4 della Determinazione del Direttore ACN n. 38565 del 26 novembre 2024:
 - a. definisce il "punto di contatto" quale "persona fisica designata dal soggetto NIS [Città metropolitana di Venezia] con il compito di curare l'attuazione delle disposizioni del decreto NIS per conto del soggetto stesso. In particolare, il punto di contatto accede al Portale ACN e ai Servizi NIS, effettua, per conto del soggetto, la registrazione di cui all'articolo 7 del decreto NIS, e interloquisce, per conto del soggetto NIS, con l'Autorità nazionale competente NIS";
 - b. individua le funzioni, le modalità di designazione, la responsabilità del "punto di contatto";
 - c. identifica nel "punto di contatto" la figura del "referente per la cybersicurezza" di cui all'art. 8, comma 2 della citata L. n. 90 del 28 giugno 2024;

ravvisata la necessità di:

- i. procedere all'individuazione del "punto di contatto" ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto NIS, nella persona del dott. Romano Armellin, dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale, nonché Responsabile per la Transizione Digitale della Città metropolitana di Venezia
- ii. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista l'urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti;

DECRETA

- 1) di designare e delegare il dirigente dell'Area amministrazione e transizione digitale dott. Romano Armellin, Responsabile per la Transizione Digitale della Città metropolitana di Venezia quale "punto di contatto" ai fini del decreto NIS e quale referente per la cybersicurezza ai fini L. n. 90 del 28 giugno 2024;
- 2) di assolvere agli obblighi dalla richiamata normativa previsti, tra cui la registrazione sulla piattaforma NIS predisposta dall'Agenzia per la Sicurezza Nazionale.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI